

- **ALDO GIANNULI**
Docente di Storia Contemporanea
Università di Milano
- **TONI IERO**
Responsabile Ufficio Studi
Gruppo finanziario nazionale
- **MARCO PASSARELLA**
Ricercatore in Economia
Università di Leeds

ITALIA 2013!
CHE SIA LA NOSTRA (S)VOLTA?

coordina **Giorgio Gattei**



Exit?

L'Europa ha smesso di crescere ed è in piena recessione. Il Fiscal Compact ideato dalla troika (BCE, FMI e Commissione Europea) sta letteralmente strangolando i paesi a elevato debito pubblico, i famigerati PIIGS. L'unica soluzione proposta dalla Germania è l'austerità con la quale spera di salvare il credito delle proprie banche sparso nei debiti pubblici di tutta Europa. Ma avanti così si sbatte contro il muro: ed ecco allora che gli italiani, con il loro voto, gettano sabbia in questo motore suicida. Siamo finalmente a una svolta?

• **In auto** (15 minuti):

Imboccare via Murri proseguendo lungo via Toscana fino al superamento del ponte di San Ruffillo sul fiume Savena, continuare fino al centro abitato di Rastignano. Immediatamente alla fine del paese, sempre lungo la statale 65 denominata Futa, svoltare in via Marzabotto, lì proseguire per cento metri fino a incontrare un'imponente struttura edilizia di case contigue a semicerchio. Lasciare la macchina nell'ampio parcheggio e salire la scalinata, subito a sinistra la biblioteca.



• **In autobus** (20 minuti):

Prendere la linea 96 che attraversa tutta Bologna e scendere alla 2ª fermata della località Rastignano (denominata "Ponte delle Oche") esattamente di fronte a via Marzabotto. Una volta imboccata proseguire per cento metri fino a incontrare un'imponente struttura edilizia di case contigue a semicerchio, salire la scalinata, subito a sinistra la biblioteca. Non preoccupatevi per il ritorno un passaggio c'è sempre.

• **E per chi vuole un passaggio:**

E' possibile, avvertendo con anticipo, richiedere un passaggio in macchina agli organizzatori. Basta contattare il seguente numero 333/2300861 (Fabrizio) o 349/4642150 (Roberto). Il ritrovo è in piazza di Porta San Donato 5 (davanti alla facoltà di Matematica) alle ore 20.10.

Per approfondire visitate i siti:
"maggiofilosofico.it"
"fornace.info"

Le riunioni organizzative delle Associazioni si sono svolte a Bologna nel locale "Camera a Sud" – via Valdonica, 5

Le Associazioni culturali
"IL VIANDANTE E LA SUA OMBRA"
e **"LA FORNACE"**
con il patrocinio del **COMUNE DI PIANORO**
vi invitano

alla XIX edizione de

*Il Maggio
Filosofico*



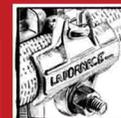
ciclo di seminari dal titolo

NEL SEGNO DEL 3!
GLI ANNI DELLE SVOLTE

Giovedì 9 – 16 – 23 e 30 maggio

inizio ore 21

presso la Biblioteca comunale "Don Milani"
di **Rastignano** – Piazza G. Piccinini, 4/a



- **Valerio Romitelli**

Ricercatore di Storia delle Dottrine
Politiche Università di Bologna

ITALIA 1943!

LA ROTTURA COL FASCISMO,
OVVERO: QUELLO CHE NON SI È MAI
SAPUTO DELLA RESISTENZA

coordina Giorgio Morgione



Operai italiani nel marzo '43

Marzo 1943: in un paese ancora abbruttito dal fascismo e violentato dalla guerra le fabbriche s'infiacciano di scioperi operai. L'Italia è l'unico paese in guerra che lancia al proprio governo la sfida di uno sciopero generale che pone le premesse, attraverso luglio e settembre, della lotta partigiana al nazi-fascismo. Ma questa lotta può essere condotta sia dal basso che dall'alto. Con la conseguenza di una "Resistenza tradita"?

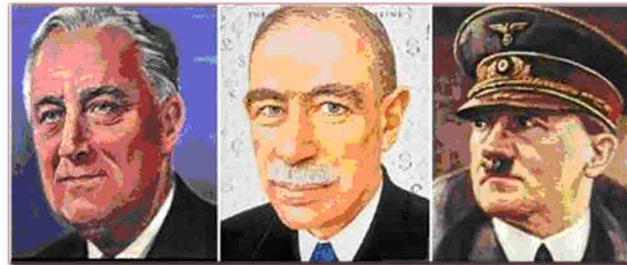
- **Giorgio Gattei**

Docente di Storia del Pensiero Economico
Università di Bologna

DICA '33!

KEYNES TRA ROOSEVELT E HITLER

coordina Fabrizio Simoncini



Roosevelt, Keynes e Hitler

Il 1933 è stato l'anno decisivo per l'uscita dallo stallo della Grande Crisi. Mentre J.M. Keynes poneva le basi della sua nuova teoria dell'equilibrio di sottoccupazione e di come porvi rimedio a forza di "mano pubblica", gli elettori americani e tedeschi portavano al potere F. D. Roosevelt e A. Hitler. Stati Uniti e Germania uscivano così dalla disoccupazione mediante il massiccio intervento dello Stato, ma un conto è stato il New Deal rooseveltiano, un altro lo "Stato delle SS" di nazista memoria. Questo a monito che dalla crisi si esce certamente con la "mano pubblica", ma di queste mani ce ne abbiamo due: la sinistra e la destra...

- **Giuseppe Maione**

Docente di Storia Contemporanea
Università di Bologna

1983!

L'ORTODOSSIA EUROPEA
E L'ANOMALIA ITALIANA

coordina Andrea Manganaro



Margaret Thatcher e Ronald Reagan

L'ideologia neoliberista e le trasformazioni reali del capitalismo occidentale negli anni settanta e ottanta.